



La Città di Venezia e la Cooperazione Territoriale 2007-2013

Venezia, 23 Settembre 2013
Paola Ravenna – Dirigente Politiche Comunitarie



Il Servizio Politiche Comunitarie

- Costituito nel **2000** per gestire in maniera centralizzata tutti i progetti internazionali ed europei in cui sia coinvolta la Città di Venezia
- **Priorità:** Politiche Sociali, Rigenerazione Urbana, Cultura, Innovazione e TIC, Ambiente e Energia, Mobilità e Trasporti
- **Programmi:** La città di Venezia ha preso parte in circa **140 progetti Europei**, finanziati dai seguenti programmi: Interreg IVC, SEE, Central Europe, Alpine Space, IPA Adriatic, Italy-Slovenia, Urbact I, Urbact II, FP5, FP6, MED-PACT, Lifelong learning, Civitas, Asia Urbs, Culture, Equal, Life, MEDIA.



La programmazione europea 2007-2013

Partecipazione a **28 progetti** europei transnazionali

- **Capofila in 9 progetti**

Di cui 7 nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea

- **Partner in 19 progetti**

Di cui 8 nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea



Focus: la partecipazione al programma CENTRAL EUROPE

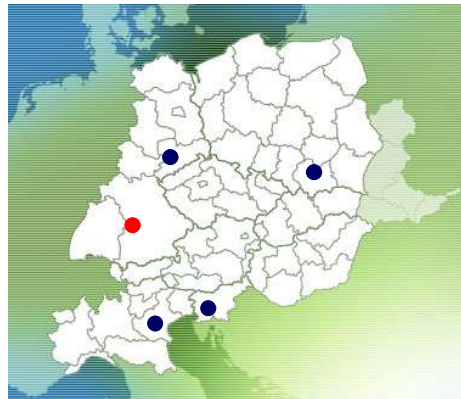
- **SECOND CHANCE (2010 - 2013):** Priorità 4 - Area di Intervento 4.3 Coordinatore: Città di Norimberga. Budget: € 2.882.700
- **RAILHUC (2011 - 2014):** Priorità 2 - Area di Intervento 2.1 Aumentare l'interconnessione dell'Europa Centrale. Coordinatore: Regione Emilia Romagna. Budget: € 3.347.622,25
- **CENTRAL MARKETS (2012 - 2014):** Priorità 4 - Area di Intervento 4.1 Sviluppo di insediamenti e cooperazione tra territori in ottica policentrica. Coordinatore: Città di Venezia. Budget: € 1.175.254,00





Il Progetto SECOND CHANCE

1. City of Nuremberg (DE)
2. MIB-Fünfte Investitionsgesellschaft (DE)
3. Aufbauwerk Region Leipzig (DE)
4. Hall 14 Association (DE)
5. City of Venice & (IT)
6. Arsenale S.p.A. (IT)
7. City of Ljubljana (SLO)
8. Museum and Galleries of Ljubljana (SLO)
9. City of Krakow (PL)
10. Museum of Municipal Engineering (PL)



Obiettivo e Attività

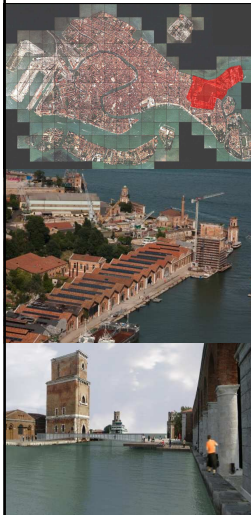
OBIETTIVO GENERALE

- Recupero di siti post-industriali per attività culturali, anche attraverso la creazione di PPP

ATTIVITA'

- Elaborazione di approcci innovativi per la rivitalizzazione degli edifici attraverso l'organizzazione di attività culturali e artistiche
- Realizzazione di Progetti Pilota di investimenti
- Realizzazione di un piano di gestione che tiene conto degli esiti delle azioni pilota intraprese, servendo al contempo da studio preliminare per ulteriori investimenti
- Firma di Accordi di PPP elaborati con la partecipazione dei portatori di interesse locali per creare un piano equilibrato di investimento e gestione
- Realizzazione di attività di marketing transnazionale per attrarre potenziali investitori e di scambi culturali di artisti per aumentare la visibilità dei siti coinvolti nel Progetto





L'azione pilota a Venezia

- Apertura della Torre – 8 aprile 2011.
- Allestimento dell'entrata, di una sala multimediale, di uno spazio espositivo e di 2 studi per artisti.
- Esibizione di un'artista del suono, Tanja Hemm - scambio culturale con la Città di Norimberga.
- Esibizione di video e foto di Primoz Bizjak - scambio culturale con la città di Lubiana.
- Ciclo di Conferenze sulla Storia dell'Arsenale organizzate dal Centro Studi Arsenale.
- Ciclo di conferenze organizzate da CNR ISMAR.
- Laboratori video e fotografici organizzati dall'Associazione Shylock CUT (Centro Universitario Teatrale di Venezia).
- Serie di workshop e concerti organizzati da Laboratorio NovaMusica e Teatro Fondamenta Nuove.
- Attività di ricerca realizzate da IUAV al fine di creare un sistema di divulgazione di informazioni sull'Arsenale.



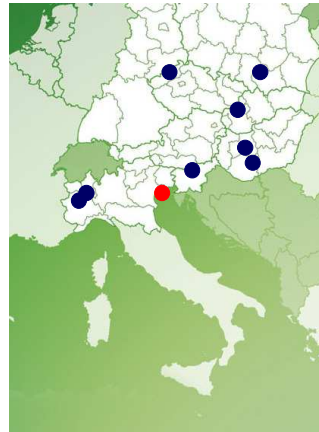
Risultati raggiunti dal progetto

- Sviluppo di un'analisi SWOT per ogni sito e realizzazione di un'idea di sviluppo e di un concept di utilizzo per ciascun sito tramite il coinvolgimento dei portatori di interesse e di artisti locali
- Sviluppo dei siti attraverso modelli di Partenariato Pubblico Privato
- Realizzazione di investimenti basati sul concept di utilizzo, sugli input dei portatori di interesse locali e sull'esperienza ottenuta attraverso i modelli locali di Partenariato Pubblico Privato



Il Progetto CENTRAL MARKETS

1. Città di Venezia – capofila (IT)
2. Conservatoria delle Cucine Mediterranee del Piemonte (IT)
3. Regione di Ústí (CZ)
4. Città di Torino (IT)
5. Città di Cracovia (PL)
6. Camera di Commercio e dell'Industria di Veszprém (HU)
7. Agenzia per Sviluppo Urbano di Pécs (HU)
8. Città di Bratislava (SK)
9. Agenzia per lo Sviluppo di Maribor (SLO)



Obiettivo e Attività

OBIETTIVO GENERALE

- Migliorare la competitività e l'attrattività di 8 città/regioni attraverso lo sviluppo di innovative strategie di rivitalizzazione dei mercati che rinforzino e bilancino la relazione tra città/regioni e mercati

ATTIVITA'

- Ricerca e analisi sui mercati dell'Europa centrale
- Pianificazione ed implementazione delle azioni pilota
- Consolidamento di network esistenti e creazione di nuove reti
- Definizione di una strategia comune per la rivitalizzazione dei mercati con il coinvolgimento dei decisori politici





EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND

L'Azione Pilota a Venezia

Studio di fattibilità per un nuovo mercato coperto

Analisi della fattibilità della realizzazione di un nuovo **mercato coperto in terraferma**.

Elaborazione di un **quadro economico** e di un **rendering** del nuovo mercato coperto in modo tale da condurre tutte le attività preliminari alla progettazione definitiva.

La realizzazione del nuovo mercato rientra nel processo di riqualificazione del centro di Mestre, una delle priorità della attuale Giunta Comunale.



EUROPEAN UNION
EUROPEAN REGIONAL
DEVELOPMENT FUND

Risultati attesi del progetto

- **Conoscenza condivisa** sui mercati dell'Europa Centrale
- **Maggiore consapevolezza** sulla necessità di affrontare la frammentazione delle politiche del commercio e dei relativi servizi
- **Efficace cooperazione** tra stakeholder grazie all'implementazione di attività pilota
- **Migliore governance dei mercati** nelle aree urbane e peri-urbane coinvolte
- **Reti sui mercati** rafforzate e allargate a nuove città/regioni
- **Effettivo impegno politico** per la rivitalizzazione dei mercati in Europa Centrale





Aspetti positivi/negativi della Cooperazione Territoriale

- Ampliamento della **rete dei Partner** e degli scambi con altre realtà europee
- Aumento di **conoscenza per funzionari** coinvolti nelle attività tecniche dei progetti
- Aumento di **consapevolezza e confronto a livello politico** su buone pratiche e/o politiche da adottare
- Difficoltà di coinvolgere **enti privati** nella Cooperazione Territoriale spesso dovuta all'assenza di pre-finanziamento



Lezioni apprese per la programmazione 2014 - 2020

- **Maggiore coordinamento tra i fondi** (es. POR + CTE)
- **Aumentare/migliorare i collegamenti tra progetti** e programmi che lavorano su temi simili
- **Rivedere i sistemi di monitoraggio e gli indicatori** di risultato dei progetti
- **Uniformare le regole** di eleggibilità dei partner e delle spese tra i diversi programmi CTE
- **Semplificazione delle procedure amministrative**





Grazie per l'attenzione!

Paola Ravenna › Dirigente Politiche Comunitarie

politiche.comunitarie@comune.venezia.it

